

MEETmeTONIGHT

Il 29 settembre, presi dal “raptus del ricercatore” siamo andati a vedere questa manifestazione che, dislocata in vari punti di Milano, proponeva laboratori, spettacoli e conferenze legate al mondo della scienza. La Notte dei Ricercatori è un’iniziativa promossa dalla *Commissione Europea* per mettere in rilievo la figura del ricercatore mostrando il volto umano della ricerca e far conoscere, attraverso una serie di eventi, l’impatto di questa professione sulla vita di tutti i giorni. Giunta quest’anno alla sua ottava edizione, la Notte dei Ricercatori ha offerto l’opportunità di entrare in contatto con un mondo, quello della ricerca, ai più poco conosciuto, aprendo le porte di laboratori, università e centri ricerca, coinvolgendo i cittadini in giochi, lezioni, esperimenti, competizioni, dimostrazioni e seminari. Ricercatori e cittadini sono stati invitati a creare occasioni di incontro con l’obiettivo di diffondere la cultura scientifica e la conoscenza delle professioni della ricerca in un contesto divertente e stimolante.

Tra le varie cose che abbiamo visto, in particolare ci ha colpito:

- I **POPCORN VIOLA**: fatti con pannocchie viola, il loro colore originario. Infatti le pannocchie inizialmente erano viola. Strano ma vero, infatti la pannocchia arancione non è naturale, ma è stata modificata dall’uomo.
- LA **STAMPANTE 3D**, fantomatica stampante che fondendo la plastica, crea da sola modellini progettati al computer. Davvero bella e in fase di sperimentazione dal politecnico di Milano.
- LA **GELATINA**: Abbiamo provato a fare la gelatina semplicemente mischiando due liquidi che poi dopo un bel po’ si sono decisi a solidificarsi.
- **LIGHT PAINTING**: non vi spaventate per il nome stravagante, è semplicemente una tecnica di fotografia dove ti danno in mano una torcia e tu puoi *disegnare nell’aria* figure con la luce che poi risalteranno fuori nella foto.
- IL **GHIACCIO SECCO**: questo raffigurato nella foto di sotto è l’esempio di cosa può essere il ghiaccio secco. All’occhio di un non scienziato potrebbe sembrare una cosa stranissima vista solo nei film di fantascienza. In realtà la soluzione è molto semplice e si può ricreare la stessa cosa nel laboratorio della nostra scuola.
- **NAO**: queste tre semplici lettere sono il nome di un **ROBOT!!!**
Sembra quasi impossibile, ma questa macchina è divenuta realtà. Cammina si siede, si rialza senza il minimo sforzo. Insomma è nato il primo bebè ed ha già imparato a camminare.

